

Liceo Artistico Musicale Coreutico "Candiani-Baush"

Progetto Greenschool Pilastro Natura e Biodiversità



SOS
AMBIENTE
ITALIA

Di Iorio Giulia 2M

ALLARME



WWF

ITALIA

**ALCUNE SPECIE RISCHIANO DI SPARIRE
DEFINITIVAMENTE DAL NOSTRO TERRITORIO
NAZIONALE, MINACCIATE DAL COMPORTAMENTO
IRRESPONSABILE DELL'UOMO!**

RICORDI QUESTI ANIMALI?



**ORSO
MARSICANO**



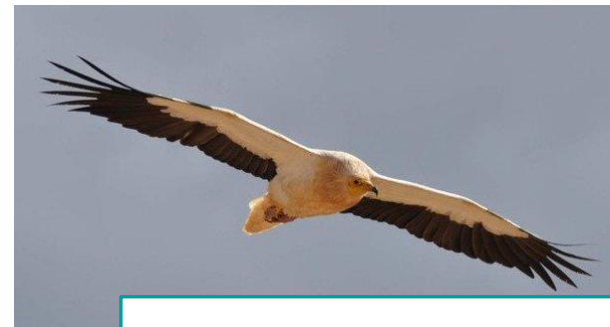
**AQUILA
DEL BONELLI**



GIPETO



**LUCERTOLA
DELLE EOLIE**



CAPOVACCAIO

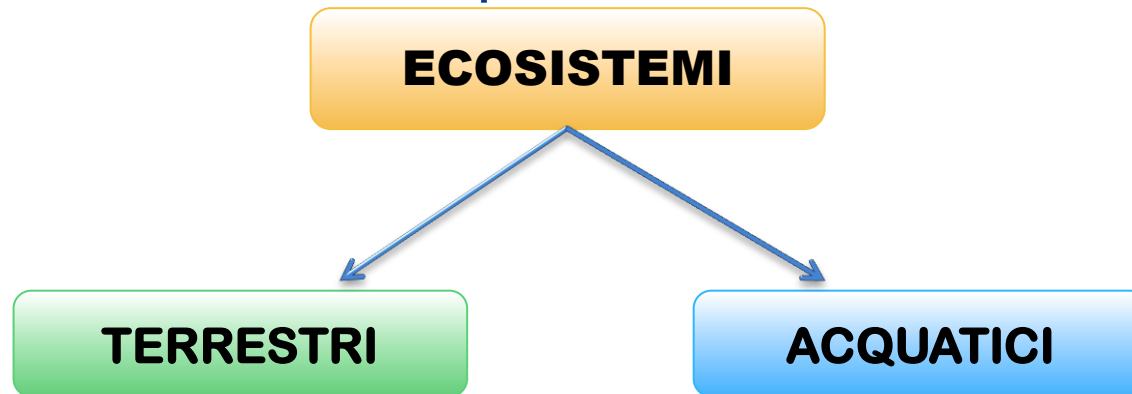
**QUESTO E CIÒ CHE RISCHIAMO DI RACCONTARE
AI NOSTRI FIGLI TRA QUALCHE DECENNIO A
CAUSA...**

**DEI CAMBIAMENTI INDOTTI DALL'ATTIVITÀ UMANA
COME:**

- * **DEFORESTAZIONE**
- * **CONTRAZIONE DEGLI HABITAT**
- * **PROCESSI DI PRODUZIONE AGRICOLA E INDUSTRIALE**
- * **CONSUMO SMISURATO DI RISORSE NATURALI**
- * **INQUINAMENTO ATMOSFERICO, DEL TERRITORIO E ACUSTICO**
- * **CAMBIAMENTO DEL CLIMA**
- * **INTRODUZIONE DI SPECIE ALLOCTONE**
- * **CACCIA, BRACCONAGGIO**
- * **INCENDI**

ECOSISTEMI A RISCHIO

Sulla TERRA esiste una grande varietà di AMBIENTI NATURALI costituiti da una comunità di piante e di animali



Sono organizzati per produrre tutto ciò che è necessario a consentire la vita. Alcune funzioni come la purificazione dell'aria e dell'acqua, il controllo del clima, il ciclo dei nutrienti e la fertilità del suolo sono essenziali per tutti gli esseri viventi.

I cambiamenti indotti dall'attività umana...

ALTERANO

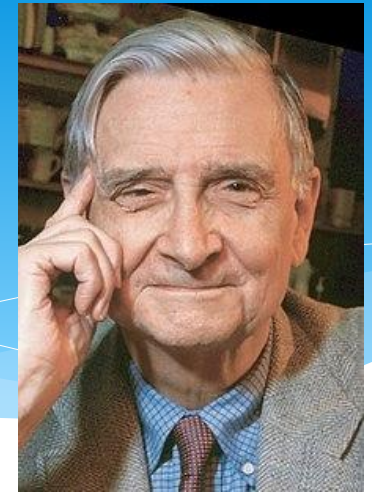
FRAMMENTANO

DISTRUGGONO

GLI AMBIENTI NATURALI

**PORTANDO ALL' ESTINZIONE MOLTE SPECIE
ANIMALI E VEGETALI**

CREANDO UNA SIGNIFICATIVA PERDITA DI BIODIVERSITÀ



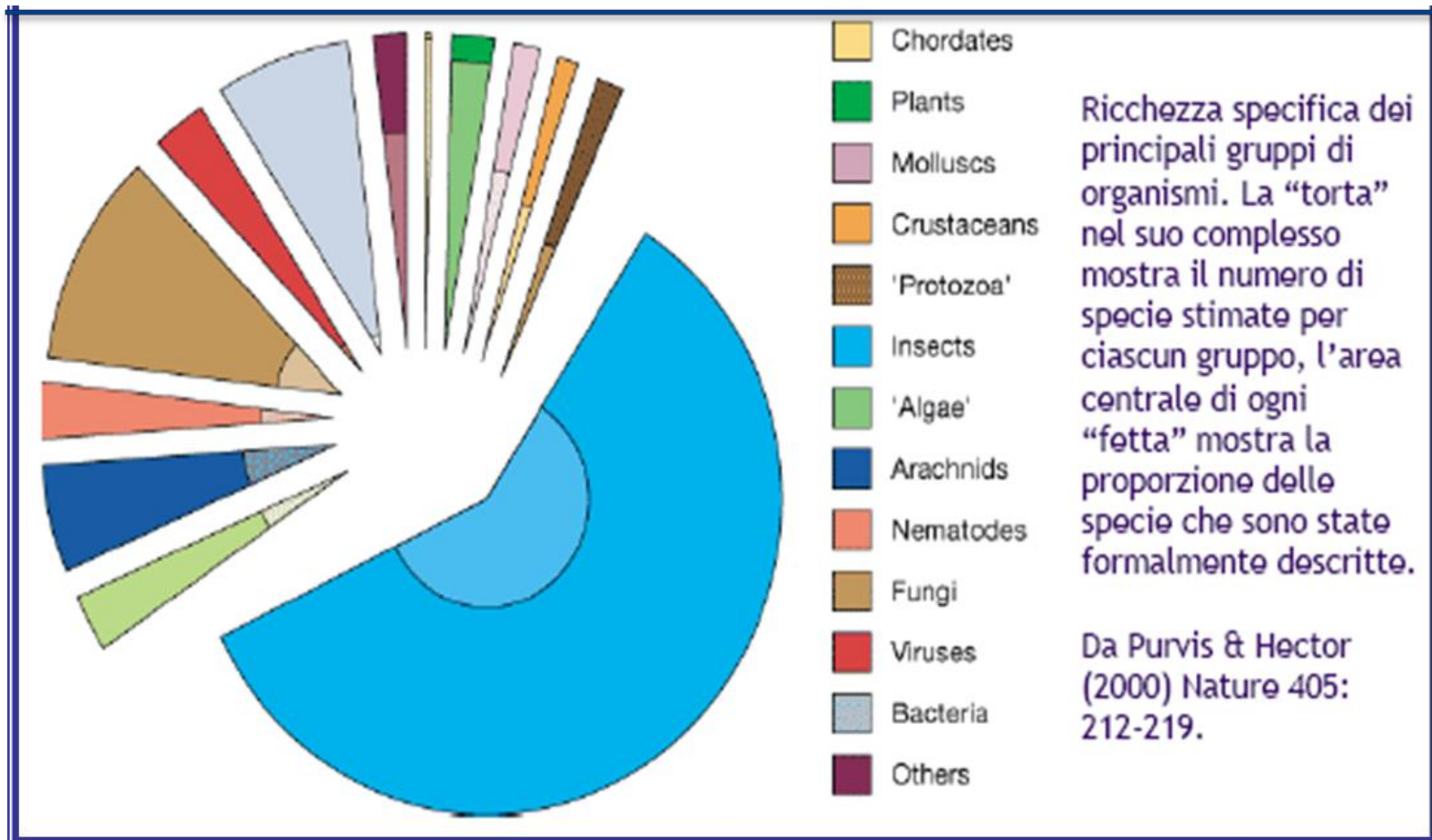
Convenzione di Rio de Janeiro del 1992

- * Variabilità tra gli organismi viventi di tutte le forme includendo gli ecosistemi acquatici, marini e terrestri ed i complessi ecologici di cui sono parte.

Wilson 1997

- * La variabilità a base ereditaria a qualsiasi livello di organizzazione, dal gene alla singola popolazione locale o specie, alle specie che compongono tutta o una parte di una comunità locale fino alle comunità stesse che costituiscono la parte vivente dei multiformi ecosistemi dalla Terra.

La dimensione della biodiversità



Perdita di **BIODIVERSITÀ**

- * Il miglioramento della vita umana , con il contestuale aumento della popolazione, incrementa il consumo dei beni naturali modificando il territorio.
- * A livello mondiale i maggiori incrementi di popolazione sono previsti in paesi in via di sviluppo, che sono **meno ricchi economicamente**, ma generalmente **più ricchi in riserve di biodiversità**.
- * L'attività dell'uomo sta causando un aumento di **ESTINZIONE** dei **VIVENTI** di **100-1000** volte superiore a quello precedente alla sua comparsa.



WWF ITALIA

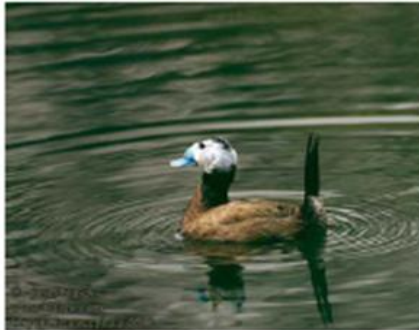
- * All'apertura dell'anno internazionale della Biodiversità, anche il WWF Italia ha fatto sentire la sua voce, lanciando un allarme sulla possibile estinzione di numerose specie animali.
- * Sono oltre 57 mila le specie animali presenti sul nostro territorio, di cui l'8,6 % è endemico;
- * Sono circa 12 mila quelle floreali, delle quali il 13,5 % è endemico.

Numeri questi che rendono

l'Italia il paese europeo più ricco di biodiversità.

PURTROPPO...

Specie estinte in Italia



Gobbo rugginoso



Aquila di mare



Anchusa littorea

266 specie a rischio nella lista rossa 2006 dell'IUCN (International Union for Conservation of Nature)



Najas marina

Tabella 1 Numero di specie della lista rossa delle piante d'Italia distinte secondo le categorie IUCN (1994) in base all'aggiornamento del 1997.

Estinte	7
Estinte in natura	22
Gravemente minacciate	128
Minacciate	149
Vulnerabili	275
A minor rischio *	406
Dati insufficienti	24
Non valutate	0
Totale	1011

Fonte: Conti et al., 1997.

* Rispetto all'aggiornamento del 2000 [cfr. IUCN (2001), bibliografia generale], la categoria «a minor rischio» corrisponde alle nuove categorie «quasi a rischio» e «a rischio minimo».



Il piccione viaggiatore
(estinto nel 1914)



ESEMPLARI A
RISCHIO
ESTINZIONE
IN ITALIA



ORSO BRUNO MARSICANO

Il simbolo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

- * L'orso marsicano sopravvive solo nel Parco nazionale d'Abruzzo, in Lazio e Molise, dove si contano meno di 50 esemplari con poche femmine riproduttive.
- * È principalmente la mano dell'uomo a mettere a rischio la sopravvivenza dell'orso marsicano, una specie considerata "buona" per la sua naturale predisposizione a evitare i conflitti con l'uomo.





L'orso bruno marsicano è un mammifero onnivoro della famiglia degli Ursidi. Si tratta di una sottospecie dell'orso bruno comune endemica dell'Italia centro-meridionale, nella regione storica della Marsica, dove, nell'areale centrale corrispondente al parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Nome scientifico: *Ursus arctos marsicanus*

Altezza: Maschio: 1,9 – 2 m (Adulto)

Longevità: 35 anni

Periodo gestazione: Femmina: 183 giorni

Classificazione superiore: Orso bruno

Specie: *Ursus arctos*



AQUILA DEL BONELLI

- * Rimane invece solo la Sicilia a ospitare l'aquila del Bonelli. La specie, che deve il suo nome al naturalista piemontese Franco Andrea Bonelli, si è già estinta da diverso tempo in Calabria e Sardegna.
- * Sull'isola siciliana rimane ancora una popolazione di circa 40 coppie il cui destino è minacciato dal prelievo dai nidi per l'esercizio della falconeria.
- * Inoltre, per anni, il commercio di uova e di pulcini di questa rara specie ha costituito un grosso business: un esemplare può arrivare ad essere venduto a circa 10 mila euro -



- * La mortalità dell' aquila del Bonelli resta elevata. Tra le cause principali si riscontrano le collisioni contro le funi delle linee elettriche, il bracconaggio, il disturbo nel periodo riproduttivo e, probabilmente, l'effetto dei pesticidi che, entrando nella catena alimentare, possono compromettere l'esito riproduttivo
- * **Nome scientifico** Aquila fasciata Vieillot, 1822
- * è un uccello **rapace**
- * **Famiglia** degli Accipitridae.
- * **Peso:** 1,9kg
- * Il suo nome comune è un omaggio **all'ornitologo italiano Franco Andrea Bonelli (1784-1830)**.



IL GIPETO

- * Il gipeto è un avvoltoio che si è **ufficialmente estinto in Italia nel 1969**.
- * Il WWF sottolinea però che i rarissimi individui ancora presenti nel territorio sono affidati a un progetto internazionale di reintroduzione avviato nel 1986.
- * Molto importanti per la tutela degli ecosistemi e la limitazione di malattie, i gipeti sono circa 10 mila nel territorio asiatico, africano ed europeo. In Italia ne rimangono invece appena una decina di coppie.



- * Il gipeto è un uccello rapace comunemente noto come avvoltoio barbuto o avvoltoio degli agnelli, ed è l'avvoltoio di maggiori dimensioni tra quelli nidificanti in Europa.
- * **Nome scientifico:** *Gypaetus barbatus*
- * **Lunghezza:** 94 – 120 cm Encyclopedia of Life
- * **Classe:** Aves
- * **Peso:** 5,7 kg Encyclopedia of Life
- * **Rischio estinzione:** Prossimo alla minaccia (In diminuzione) Encyclopedia of Life
- * **Famiglia:** Accipitridae



LUCERTOLA DELLE EOLIE

- * Il WWF la definisce come "un'ambasciatrice d'estinzione tutta italiana".
- * Si tratta della *Podarcis raffoneae*, meglio nota come la Lucertola delle Eolie: un rettile che negli anni si è adattato a vivere unicamente su alcuni scogli delle isole siciliane.
- * Oggi se ne contano meno di mille esemplari sugli scogli di Strombolicchio (Stromboli), Vulcanello (Vulcano), Faraglione (Salina) e La Canna (Filicudi).
- * La loro sopravvivenza è minacciata anche da una competizione con altre specie simili introdotte dall'uomo.

- * La lucertola delle Eolie è un sauro della famiglia dei Lacertidi, endemico delle isole Eolie.
- * **Nome scientifico:** Podarcis raffonei
- * **Rischio estinzione:** Critico (In diminuzione) Encyclopedia of Life
- * **Classificazione superiore:** Podarcis
- * **Specie:** P. raffoneae
- * **Ordine:** Squamati
- * **Lungo:** sino a 25 cm

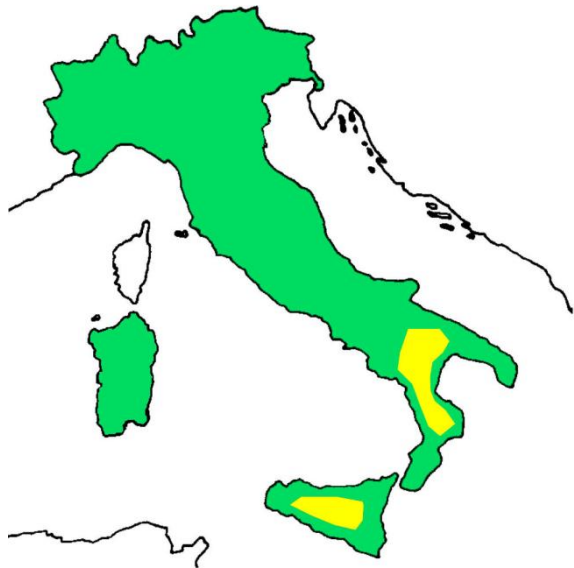




CAPOVACCAIO



- * Nonostante la sua ampia presenza in alcune zone d'Europa, dell'Africa dell'Asia, il **capovaccaio in Italia** è una **specie rara** di avvoltoio, che sopravvive ancora in alcune Regioni dell'Italia meridionale come Calabria, Basilicata, Puglia e, soprattutto, Sicilia, dove si trova il 65% della popolazione nidificante italiana.
- * Il **WWF** stima che in **Sicilia** resistano **meno di 10 coppie**. La sua presenza in Italia è messa a rischio da numerose minacce come l'avvelenamento da piombo, la collisione con le pale eoliche, oltre che dalla mancanza di cibo e dai cambiamenti dell'habitat.

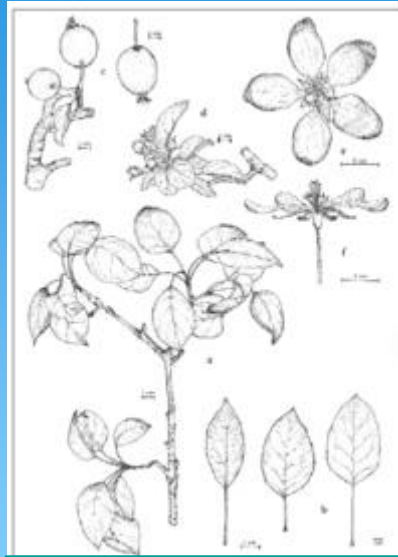


- * Nel 2015 in Italia sono state censite 8 coppie di capovaccaio, distribuite tra Basilicata (2), Calabria (1) e Sicilia (5).
- * Negli anni 2013 e 2014 una coppia aveva nidificato in Puglia, nella Gravina di Laterza (TA), nella zona in cui erano stati messi in atto i rilasci di giovani capovacciai tra il 2004 ed il 2012.
- * Questi numeri inclementi rendono bene l'idea della drammatica situazione della specie.

... E IL MONDO VEGETALE ?



Abete dei Nebrodi



Melo di
Crescimanno
Sicilia



Pero Sicano
Sicilia



Bagolero Siciliano



Pyrus Vallis-demosis
Sicilia

Biodiversità del mondo vegetale

- * La flora vascolare italiana comprende quasi 7.000 specie, di cui il 16% sono specie endemiche.
- * A livello quantitativo, il maggior numero di specie si trova nelle regioni caratterizzate da maggior **variabilità ambientale** e da quelle con **territori più vasti**:
 - ❖ il Piemonte (3.304 specie),
 - ❖ la Toscana (3.249),
 - ❖ il Veneto (3.111),
 - ❖ il Friuli Venezia Giulia (3.094),
 - ❖ il Lazio (3.041),
 - ❖ l'Abruzzo (2.989).
- * Si nota inoltre che le regioni con maggior numero di specie endemiche e di specie esclusive, ovvero presenti in quella sola regione, sono:
 - * la Sicilia (322 specie endemiche e 344 esclusive)
 - * la Sardegna (256 specie endemiche e 277 esclusive).



L'Italia è anche particolarmente ricca di foreste.

- * Il secondo inventario delle foreste nazionali, che il Corpo Forestale dello Stato ha realizzato nel 2005, ha calcolato che sul territorio italiano sono presenti 8.760.000 ettari di foreste, cui devono aggiungersi 1.710.000 ettari di formazioni forestali rade o basse, e le formazioni arbustive e cespugliate. In totale le foreste coprono circa un terzo del territorio nazionale.
- * Un'estensione così elevata di boschi non è mai stata riscontrata fino ad oggi nelle statistiche! Il fenomeno è dovuto sia alle politiche e misure di conservazione delle foreste, sia alla piantagione di nuovi boschi e all'espansione naturale del bosco su terreni agricoli abbandonati, soprattutto in aree collinari e montane del Paese.



QUESTA RICCHEZZA DI BIODIVERSITÀ È PERÒ SERIAMENTE MINACCIATA E PEZZI DI ESSA RISCHIANO DI ESSERE IRRIMEDIABILMENTE PERDUTI.

- * Alcuni tipi di habitat, come le **dune** e i **corpi idrici**, risultano degradati o frammentati, perdendo la loro capacità di fornire i tradizionali servizi ecosistemi.
- * Fattori di pressione, quali il consumo di suolo per nuovi insediamenti civili e industriali e l'inquinamento del suolo e delle acque, continuano a esercitare la loro intensità sulla biodiversità nazionale.
- * Sono 1020, circa il **15% del totale**, le **specie vegetali superiori** che ora sono minacciate di estinzione.
- * Va peggio per **le piante inferiori**, il **40% di alghe, licheni, muschi, felci** è in pericolo.

Salvaguardia per il nostro futuro



- * Si chiama Svalbard Global Seed Vault ed è la nuova **BANCA MONDIALE** dei semi vegetali provenienti da ogni parte della Terra.
- * Scavata nel permafrost delle isole Svalbard norvegesi, che affiorano tra le acque dell'Oceano Artico, del Mare di Groenlandia e di Barents, si trova questo enorme **bunker sotterraneo**, che **conserverà** per i posteri, preservandoli dal tempo, da qualsiasi minaccia globale o dalla stessa umanità, **i semi delle piante finora conosciute sulla Terra.**

**IL MONDO È NELLE NOSTRE MANI
E DOBBIAMO PRENDERCENE CURA
ADOTTANDO COMPORTAMENTI
RESPONSABILI**



FINE